

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Asti

RELAZIONE AL CONSIGLIO

PREMESSE

Il presente documento viene predisposto dall' Ing.Carla Pettazzi, nominata Responsabile Prevenzione Corruzione e trasparenza (in seguito RPCT) in data 09/10/2017, al fine di relazionare il consiglio dell'Ordine in merito agli adempimenti anticorruzione e trasparenza svolti nel 2018, ai risultati conseguiti, alle difficoltà riscontrate, ai controlli svolti e alla pianificazione delle attività previste per il 2019.

I monitoraggi sono stati effettuati da RPCT e Consiglieri con il supporto della segreteria dell'Ordine sia da remoto (i.e. obblighi di trasparenza), sia in presenza (i.e. di verbali/delibere). In particolare, del monitoraggio svolto in presenza nel gennaio 2019, inerente controlli a campione sulle **tre macro categorie di rischi specifici** rinvenibili nella realtà ordinistica individuate dall'ANAC: Formazione professionale continua, Rilascio di pareri di congruità, Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici, si è tenuta traccia presso l'ordine mediante relazione delle attività svolte.

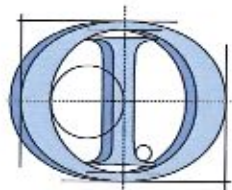
DOPPIO LIVELLO DI PREVENZIONE

Sulla scorta delle indicazioni ricevute dal Consiglio, il RPCT ha costantemente lavorato al fine di rendere operativo il "doppio livello di prevenzione" con la continua condivisione delle attività svolte con il Consiglio Nazionale e con la partecipazione alle attività formative previste.

ATTUAZIONE PTPC 2018-2020 E MISURE DI PREVENZIONE

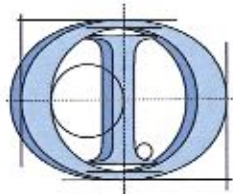
In relazione ai progressi e risultati raggiunti nel 2018, si evidenzia quanto segue:

- circa il soggetto terzo denominato "Professione Ingegnere s.rl." si rileva che nel corso del 2018 è stata revocato lo stato di liquidazione della stessa società ed espletato il procedimento di trasformazione della società in Fondazione, concluso con l'inoltro in Regione a fine Dicembre dell'istanza di riconoscimento per l'acquisto della personalità giuridica. Professione Ingegnere srl sarà pertanto operativa solo nelle more del riconoscimento giuridico della Fondazione da parte della Regione. Pertanto oltre a operare adeguato controllo e vigilanza sulle attività affidate all'ente terzo, nel 2019 l'Ordine dovrà completare, entro la data di operatività della Fondazione, la predisposizione della Convenzione tra Ordine e Fondazione ai sensi dell'art.4.1 delle Linee Guida CNI 2018, tenendo presente la Circolare CNI n.311 e n.324 XIX Sess.2018, nonché del Regolamento per la gestione delle attività formative disciplinante la gestione delle attività anche alla luce della normativa anticorruzione e trasparenza;
- in relazione alle aree afferenti l'affidamento di lavori, servizi e forniture si rileva che nel 2018 si è posta attenzione all'applicazione del D. Lgs 50/2016 per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia ex art.36, tuttavia non si è ancora provveduto alla definizione di specifiche procedure interne anche in attesa della adozione del Regolamento disciplinante la gestione delle attività formative tra l'Ordine e l'ente terzo, allo scopo di dotarsi di procedure coordinate;
- circa le misure particolari in relazione alle **tre macro categorie di rischi specifici** rinvenibili nella realtà ordinistica individuate dall'ANAC: Formazione professionale continua; Rilascio di pareri di congruità; Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici si rileva :



ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Asti

- **Formazione professionale continua** : nel 2018 si è posta attenzione a quanto previsto circa l'esame e la valutazione delle offerte formative e l'attribuzione dei crediti formativi professionali agli iscritti, le modalità di organizzazione e lo svolgimento degli eventi formativi, il controllo degli sponsor. Per il 2019 tuttavia l'Ordine dovrà completare, entro la data di operatività della Fondazione, la valutazione delle modalità di svolgimento dell'attività di formazione avuto riguardo al ruolo della Fondazione stessa e predisporre di conseguenza la Convenzione e il Regolamento citati in precedenza.
 - **Rilascio di pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali** : nel 2018 si è avviato l'esame della Circolare CNI n.258 del 04/07/2018 XIX SESS. e delle Linee Guida allegate ed è stata inviata a tutti gli Ordini del Piemonte e Valle d'Aosta la proposta di incontri volti a condividere un unico regolamento valido per tutti gli Ordini. Nel 2019 l'Ordine dovrà pertanto completare tale iter e pervenire alla adozione del nuovo regolamento come previsto negli Obiettivi del triennio 2018-2020 e alla luce della Circolare sopra citata.
 - **Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici** : nel 2018 non è stata ancora predisposta e adottata una specifica procedura unitaria allo scopo di razionalizzare e facilitare l'applicazione dei criteri sopra esposti derivanti da singole deliberazioni assunte in tempi diversi; la stessa dovrà essere prevista per il 2019.
- circa la Verifica regolamento rimborsi spese ai consiglieri/membri commissioni si rileva che la stessa non è ancora stata effettuata;
 - circa l'area inerente l'incompatibilità e inconferibilità si rileva che nell'anno 2018 non è stata verificata la sussistenza di condanne penali in capo agli esponenti dell'organo politico
 - per quanto concerne la adozione di procedure per consentire i 3 accessi, prevista negli Obiettivi strategici 2017-2019 si da atto che in data 06.12.2017 era stato approvato dal Consiglio dell'Ordine il Regolamento disciplinante l'accesso documentale, l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, che consente un più facile utilizzo dello strumento dei vari accessi. Si da atto inoltre che l'argomento è stato trattato nell'incontro informativo con gli iscritti circa l'aggiornamento sugli adempimenti posti in essere in materia di anticorruzione e trasparenza, tenuto dal RPCT in occasione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio del 18/04/2018;
 - circa l'obiettivo del monitoraggio delle richieste pervenute attraverso l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, nell'ottica di valutare se i dati richiesti più ricorrentemente possano diventare oggetto di sistematica pubblicazione, si da atto che non sono pervenute richieste di accesso; l'obiettivo, anche considerato quanto esposto al punto precedente è stato raggiunto. Tuttavia, anche per il triennio 2019-2021 si ravvisa l'opportunità di proseguire con il monitoraggio delle richieste pervenute attraverso l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, nell'ottica sopra esposta;
 - circa l'aggiornamento costante del sito internet alla voce: "Amministrazione/Consiglio trasparente" con tutti i dati previsti dalle vigenti leggi, si rileva che l'attenzione posta all'adempimento, anche a seguito delle segnalazioni del RPCT nell'ambito delle riunioni di Consiglio ha determinato un miglioramento rispetto all'anno precedente, tuttavia l'aggiornamento tempestivo non è ancora stato raggiunto a causa della modesta struttura organizzativa e dei restanti impegni dei responsabili della



ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Asti

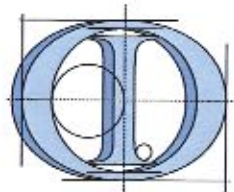
trasmissione e della pubblicazione dei dati sul sito, dovuti principalmente alle attività della formazione professionale continua e all'espletamento del procedimento di trasformazione di Professione Ingegnere s.r.l in Fondazione;

- circa l'Analisi e Predisposizione della "Carta dei servizi" si è ritenuto di procedere in base all'informativa del CPAP prot. n. 39/CPAP del 12/07/18. La stesura della "Carta dei servizi" deve ancora essere completata.

PREVISIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2019-2021

In relazione a quanto sopra espresso, per il triennio 2019-2021 si ritiene opportuno che l'Ordine attraverso il proprio Consiglio, l'RPCT e con la collaborazione dei dipendenti dell'Ente si impegni alla attuazione dei seguenti obiettivi strategici per il contrasto della corruzione:

- stante l'avvenuto espletamento del procedimento di trasformazione della s.r.l Professione Ingegnere in Fondazione concluso con l'inoltro in Regione a fine Dicembre dell'istanza di riconoscimento per l'acquisto della personalità giuridica della Fondazione, cui consegue che Professione Ingegnere sarà operativa solo nelle more del riconoscimento giuridico della Fondazione da parte della Regione, oltre a operare adeguato controllo e vigilanza sulle attività affidate all'ente terzo, nel 2019 l'Ordine, entro la data di operatività della Fondazione, provvedere ai seguenti adempimenti:
 - predisposizione della Convenzione tra Ordine e Fondazione ai sensi dell'art.4.1 delle Linee Guida CNI 2018, tenendo presente le Circolari CNI n.311 e n.324 XIX Sess.2018;
 - sottoscrizione di un Protocollo di legalità tra Ordine e Fondazione, la cui finalità è vincolarsi reciprocamente al rispetto dei requisiti di trasparenza, integrità ed etica e di consentire all'Ordine una supervisione sulle attività dell'ente, al fine di verificarne nel continuo la gestione corretta ed integra;
 - predisposizione del Regolamento "condiviso" per la gestione delle attività formative disciplinante la gestione delle attività anche alla luce della normativa anticorruzione e trasparenza e della nuova regolamentazione privacy (GDPR e D.Lgs. 101/2018);
 - promozione della adozione da parte dell'ente di un sito web (oppure dare la disponibilità di una parte del sito istituzionale dell'Ordine) in cui dare evidenza della governance, documentazione societaria, bilanci, oltre che dell'attività svolta per conto dell'ordine rivestente interesse pubblico.
- in relazione alle aree afferenti l'affidamento di lavori, servizi e forniture provvedere all'approfondimento e ulteriore definizione delle procedure interne per acquisizioni inferiori alla soglia ex art.36 D. Lgs 50/2016 coordinate con quanto previsto in proposito nel Regolamento disciplinante la gestione delle attività formative tra l'Ordine e l'ente terzo, di prossima adozione;
- intraprendere azioni di controllo e misure particolari soprattutto in relazione alle **tre seguenti macro categorie di rischi specifici** rinvenibili nella realtà ordinistica individuate dall'ANAC:



ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Asti

- Formazione professionale continua

Oltre a confermare quanto previsto negli obiettivi strategici 2019-2021 circa l'attenzione alle modalità per l'esame e la valutazione delle offerte formative e l'attribuzione dei crediti formativi professionali agli iscritti, alle modalità di organizzazione e svolgimento degli eventi formativi, al controllo degli eventuali sponsor, completare nel 2019, entro la data di operatività della Fondazione, la valutazione delle modalità di svolgimento dell'attività di formazione avuto riguardo al ruolo della Fondazione stessa e alle Linee di indirizzo per l'accertamento della competenza professionale – Testo Unico 2018 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale, in vigore dal 2018 e predisporre di conseguenza la Convenzione e il Regolamento citati in precedenza.

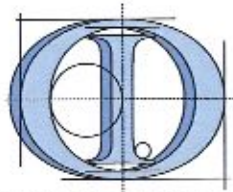
- Rilascio di pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali

Fermo restando che tra le misure per prevenire il rischio di corruzione vi è l'adozione del Regolamento interno che prevede, tra l'altro, che il Consiglio si serva del parere consultivo di un'apposita commissione dallo stesso nominata (composta da componenti del Consiglio e iscritti nell'Albo), il cui Presidente è nominato dal Consiglio tra i componenti del Consiglio stesso e che le deliberazioni vengano firmate dal Presidente dell'Ordine e dal Presidente della Commissione consultiva; che lo stesso regolamento prevede inoltre che, prima dell'assunzione delle deliberazioni, le parcelle siano sottoposte all'approvazione del Consiglio che assume le decisioni sulla base di relazione del Presidente della Commissione consultiva; rilevato che nel 2018 si è avviato l'esame della Circolare CNI n.258 del 04/07/2018 XIX SESS. e delle Linee Guida allegate ed è stata inviata a tutti gli Ordini del Piemonte e Valle d'Aosta la proposta di incontri volti a condividere un unico regolamento valido per tutti gli Ordini, provvedere nel 2019 al completamento di tale iter onde pervenire alla adozione del nuovo regolamento come previsto negli Obiettivi del triennio 2018-2020 e alla luce della Circolare sopra citata.

- Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici

Fermo restando i seguenti criteri già adottati per i casi in cui l'Ordine è interpellato da terzi per la nomina di professionisti cui conferire incarichi i criteri:

- individuazione da parte del Consiglio in forma collegiale;
- ricerca del nominativo in base a comprovate esperienze specifiche nei settori richiesti confermata dall'iscrizione in elenchi di specializzazione appositamente creati;
- casualità e rotazione nella scelta dei nominativi;
- in caso di richiesta di nominativi, ai sensi del D.P.R. 380/2001, art. 67 come modificato dall'art.3 del D.Lgs 22 del 25/11/2016, in caso di non accettazione dell'incarico a seguito di nomina di terna da parte dell'ingegnere abilitato, lo stesso viene escluso dall'elenco dei collaudatori per l'anno in corso e viene reinscritto solo a seguito di richiesta scritta. Inoltre, al fine di garantire la rotazione degli incarichi, viene tenuta traccia dei professionisti che hanno effettivamente ricevuto l'incarico di collaudo e gli esclusi di ogni terna vengono resi nuovamente sorteggiabili, fino a che tutti non abbiano ricevuto almeno un incarico;



ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Asti

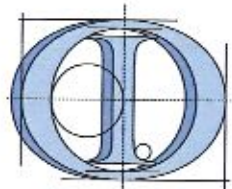
- il Collegio dei probiviri istituito da precedente consiglio può segnalare alcuni colleghi in situazioni di difficoltà tra cui verranno prioritariamente sorteggiati i nominativi da indicare. Anche in tal caso si applicherà un rigoroso criterio di rotazione;
- l'Ordine si impegna a garantire trasparenza e pubblicità nella predisposizione delle liste di professionisti (liste on line/procedure di selezione pubblica) e nella verifica di sussistenza di situazioni di conflitto di interessi per i soggetti individuati per la nomina;
- delle nomine effettuate si dà conto sul sito internet dell'Ordine con cadenza trimestrale;

in relazione a quanto sopra, nel 2019 precedere alla predisposizione e adozione di una specifica procedura unitaria allo scopo di razionalizzare e facilitare l'applicazione dei criteri sopra esposti derivanti da singole deliberazioni assunte in tempi diversi;

- verificare il regolamento rimborsi spese ai consiglieri/membri commissioni;
- anche per l'anno corrente, promuovere l'applicazione del Codice di comportamento specifico del personale, non solo in relazione ai soggetti presenti in organico, ma anche a tutti i soggetti che a qualunque titolo svolgano attività e/o servizi per l'ente inserendo negli incarichi o nei contratti clausole specifiche finalizzate a ritenere il rispetto del codice come condizione di validità dell'accordo/incarico stesso. Ciò anche relativamente a collaboratori/incaricati estereni. Inoltre alla luce del PNA 2018, qualora pervengano in tempo utile le Linee guida ANAC sull'adozione del nuovo codice, avviare la predisposizione del nuovo codice di comportamento;
- infine, circa l'area incrente l'incompatibilità e inconferibilità verificare la sussistenza di condanne penali in capo agli esponenti dell'organo politico.

Per quanto riguarda invece la trasparenza si ritiene opportuno che l'Ordine attraverso il proprio Consiglio, l'RPCT e con la collaborazione dei dipendenti dell'Ente si impegni alla attuazione dei seguenti obiettivi strategici:

- aggiornare tempestivamente il sito internet alla voce: "Amministrazione/Consiglio trasparente" con tutti i dati previsti dalle vigenti leggi;
- incrementare il flusso delle informazioni nei confronti degli Iscritti attraverso Newsletter informative e fornire tutto il supporto necessario affinché gli iscritti possano accedere totalmente a dati, informazioni e documenti detenuti dall'Ordine, al fine di tutelare i propri diritti, promuovere la loro partecipazione all'attività amministrativa e favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni dell'Ordine e sull'utilizzo che questo fa delle risorse;
- organizzare con cadenza semestrale l'Assemblea degli iscritti, durante la quale il Consiglio relazione sull'attività svolta e fornisce informazioni -preventive e consuntive- sullo stato patrimoniale e finanziario dell'ente;
- organizzare con cadenza annuale nell'ambito di una Assemblea degli iscritti un incontro informativo tenuto dal RPCT finalizzato a fornire aggiornamento sugli adempimenti posti in essere in materia di anticorruzione e trasparenza;



ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Asti

- monitorare le eventuali richieste pervenute attraverso l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, nell'ottica di valutare se i dati richiesti più ricorrentemente possano diventare oggetto di sistematica pubblicazione. Tale monitoraggio verrà sottoposto al RPCT per le proprie valutazioni a valere sui futuri PTPC o aggiornamenti;
- procedere alla stesura della "Carta dei servizi" in base all'informativa del CPAP prot. n. 39/CPAP del 12/07/18.e a successivi aggiornamenti annuali;
- promuovere l'adozione da parte della Fondazione, che sarà operativa nel 2019, di un sito web (oppure dare la disponibilità di una parte del sito istituzionale dell'Ordine) in cui dare evidenza della governance, documentazione societaria, bilanci, oltre che dell'attività svolta per conto dell'ordine rivestente interesse pubblico;
- coordinare la pubblicazione di informazioni ai fini di una maggiore trasparenza nel rispetto della nuova regolamentazione privacy conforme al GDPR e al nuovo D.Lgs. 101/2018 rivolgendosi, nei casi dubbi, al DPO che in base al PNA 2018 riveste ruolo di supporto;
- adeguare il sito istituzionale e posta elettronica dell'Ordine e implementare l'hardware per migliorare la sicurezza informatica a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

Si fa presente che delle considerazioni sopra espresse si terrà conto nella relazione del RPCT da pubblicare entro il 31/01/2019 e nel PTPC 2019-2021 da approvare in Consiglio entro il 31/01/2018.

Nel restare a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, il RPCT segnala infine che non sono stati né direttamente né indirettamente individuati né riportati da terzi episodi di "mala gestio" né sono emersi fenomeni corruttivi relativi all'attività dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Asti.

Asti 07 gennaio 2019

Il Responsabile PCT

(Ing. Carla Pettazzi)